

CAMERA DEI DEPUTATI - XV LEGISLATURA  
*Resoconto della VI Commissione permanente*  
*(Finanze)*

Giovedì 21 giugno 2007

**Delega al Governo per il riordino della normativa sulla tassazione dei redditi di capitale, sulla riscossione e accertamento dei tributi erariali, sul sistema estimativo del catasto fabbricati, nonché per la redazione di testi unici delle disposizioni sui tributi statali.**

**C. 1762 Governo.**

*(Seguito esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 20 giugno 2007.

Francesco TOLOTTI, *presidente*, avverte che la Commissione passerà all'esame dei subemendamenti riferiti all'articolo aggiuntivo 4.01 del relatore, come riformulato nel corso della seduta di ieri.

Informa quindi che sono stati presentati taluni ulteriori subemendamenti all'articolo aggiuntivo 4.01 del relatore (*vedi allegato 1*). Avverte inoltre che i subemendamenti riferiti alla precedente versione dell'articolo aggiuntivo 4.01 devono intendersi riferiti alla seconda formulazione dell'articolo aggiuntivo, ad eccezione del subemendamento 0.4.01.6 Fincato, limitatamente alla parte relativa alla lettera *a*), e del subemendamento 0.4.01.7 Fincato, i quali non risultano più riferibili alla nuova versione dell'articolo aggiuntivo.

Donatella MUNGO (RC-SE), *relatore*, esprime parere contrario sui subemendamenti Maroni 0.4.01.33, 0.4.01.32 e 0.4.01.31, nonché sui subemendamenti Fugatti 0.4.01.4, 0.4.01.5 e 0.4.01.8. Invita al ritiro del subemendamento Fincato 0.4.01.6.

Per quanto riguarda il subemendamento Borghesi 0.4.01.9 rileva come la formulazione proposta sia certamente interessante, ma debba essere approfondita, al fine di verificare se essa sia effettivamente percorribile. Invita pertanto il presentatore del subemendamento a ritirarlo, ai fini di una sua riformulazione in Assemblea.

Invita quindi al ritiro del subemendamento Del Mese 0.4.01.10, esprimendo invece parere contrario sul subemendamento Fugatti 0.4.01.11. Invita quindi al ritiro dei subemendamenti Andrea Ricci 0.4.01.12 e Fundarò 0.4.01.13, invitando i presentatori a trasformarli in ordini del giorno. Esprime quindi parere contrario sul subemendamento Gioacchino Alfano 0.4.01.34, invitando invece al ritiro dei subemendamenti Fincato 0.4.01.14, Acerbo 0.4.01.15 e Borghesi 0.4.01.16.

Esprime parere contrario sul subemendamento Gioacchino Alfano 0.4.01.35, invitando al ritiro dei subemendamenti Fundarò 0.4.01.17 e Fincato 0.4.01.36.

Esprime parere favorevole sul subemendamento Fincato 0.4.01.18, invitando invece al ritiro dei subemendamenti Fincato 0.4.01.37, 0.4.01.19, Perugia 0.4.01.20, che suggerisce di trasformare in ordine del giorno, Del Mese 0.4.01.21, Vacca 0.4.01.22 e Fundarò 0.4.01.23.

Chiede chiarimenti al presentatore in merito al subemendamento Gioacchino Alfano 0.4.01.38, invitando altresì al ritiro del subemendamento Borghesi 0.4.01.24.

Esprime parere contrario sul subemendamento Antonio Pepe 0.4.01.25, invitando invece al ritiro dei subemendamenti Fundarò 0.4.01.26, Vacca 0.4.01.27 e Fugatti 0.4.01.28.

Esprime parere contrario sui subemendamenti Fugatti 0.4.01.29 e Maroni 0.4.01.39, invitando altresì al ritiro del subemendamento Maroni 0.4.01.40.

Esprime quindi parere favorevole sul subemendamento Perugia 0.4.01.30.

Il Sottosegretario Alfiero GRANDI esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo 4.01 del relatore (*seconda formulazione*), esprimendo parere conforme a quello del relatore su tutti i subemendamenti.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge i subemendamenti Maroni 0.4.01.33, 0.4.01.32 e 0.4.01.31, nonché i subemendamenti Fugatti 0.4.01.4, 0.4.01.5 e 0.4.01.8.

Laura FINCATO (Ulivo) accogliendo l'invito del relatore, ritira il proprio subemendamento 0.4.01.6.

Antonio BORGHESI (IdV) ritira il proprio subemendamento 0.4.01.9.

Paolo DEL MESE, *presidente*, accogliendo l'invito del relatore, ritira i propri subemendamenti 0.4.01.10 e 0.4.01.21.

La Commissione respinge il subemendamento Fugatti 0.4.01.11.

Paolo DEL MESE, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dei subemendamenti Andrea Ricci 0.4.01.12 e Fundarò 0.4.01.13: si intende vi abbiano rinunciato.

Gioacchino ALFANO (FI), intervenendo sul proprio subemendamento 0.4.01.34, chiarisce che esso è volto a sopprimere la lettera *b*) del comma 1 dell'articolo aggiuntivo 4.01 del relatore, che prevede un'esenzione dall'ICI per i fabbricati di proprietà pubblica che risultino non locati in quanto privi dei requisiti dell'abitabilità. Ritiene infatti che non sia opportuno estendere le agevolazioni ICI ad immobili di proprietà pubblica che gli enti pubblici proprietari dimostrano spesso di non saper adeguatamente gestire.

Donatella MUNGO (RC-SE), *relatore*, precisa che i fabbricati pubblici che godrebbero dell'esenzione dall'ICI sono soltanto quelli che sono oggetto di lavori ristrutturazione, ai fini della loro reimmersione sul mercato degli alloggi. Ritiene pertanto che la norma proposta persegua finalità pienamente meritevoli, contribuendo ad ampliare l'offerta di immobili di edilizia residenziale pubblica.

Gianfranco CONTE (FI) considera fondata la questione sollevata dal deputato Gioacchino Alfano, in quanto la dichiarazione di inizio lavori, di cui alla lettera *b*) del comma 1 dell'articolo aggiuntivo 4.01, è presentata spesso al solo scopo di ottenere l'esenzione dall'ICI, e come essa non assicuri l'effettivo completamento dei lavori di ristrutturazione.

Antonio PEPE (AN) suggerisce l'opportunità di migliorare la formulazione della lettera *b*) dell'articolo aggiuntivo 4.01, rilevando come il richiamo al concetto di abitabilità, in essa contenuto, costituisca una dizione alquanto generica, anche in quanto l'ordinamento non preveda più il certificato di abitabilità, ma l'obbligo di certificare l'agibilità degli immobili. Ritiene pertanto quanto meno opportuno sostituire il termine «requisiti dell'abitabilità», con quello «requisiti di agibilità».

Antonio BORGHESI (IdV) fa presente che l'esenzione dall'ICI prevista dalla lettera *b*) del comma 1 dell'articolo aggiuntivo 4.01, non contribuirà a modificare le decisioni relative agli investimenti immobiliari da parte degli enti pubblici. Sarebbe perciò più opportuno, a suo giudizio, riformulare la citata lettera *b*) nel senso indicato dal suo subemendamento 0.4.01.16, volto a consentire il rifinanziamento del programma per il sostegno alla dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati,

per un importo equivalente alle entrate statali derivanti dall'imposta comunale sugli immobili relativa ai fabbricati di proprietà pubblica non locati, in quanto privi dei requisiti di abitabilità.

La Commissione respinge il subemendamento Gioacchino Alfano 0.4.01.34.

Laura FINCATO (Ulivo) ritira il proprio subemendamento 0.4.01.14.

Paolo DEL MESE, *presidente*, constata l'assenza del presentatore del subemendamento Acerbo 0.4.01.15: s'intende vi abbiano rinunciato.

Antonio BORGHESI (IdV) ritira il proprio subemendamento 0.4.01.16.

La Commissione respinge il subemendamento Gioacchino Alfano 0.4.01.35.

Paolo DEL MESE, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori del subemendamento Fundarò 0.4.01.17: s'intende vi abbiano rinunciato.

Laura FINCATO (Ulivo) ritira i propri subemendamenti 0.4.01.36, 0.4.01.37 e 0.4.01.19.

La Commissione approva il subemendamento Fincato 0.4.01.18.

Paolo DEL MESE, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori del subemendamento Perugia 0.4.01.20: s'intende vi abbiano rinunciato.

Elias VACCA (Com.It) illustra il proprio subemendamento 0.4.01.22, volto a prevedere, ai fini IRPEF, un meccanismo di detrazioni in favore dei conduttori di immobili adibiti ad abitazione, anche temporanea, per motivi di studio e di lavoro. Ritiene infatti che includendo fra i beneficiari della detrazione anche tale categoria di conduttori - che comprende ad esempio insegnanti precari o studenti fuori sede - si fornirebbe un utile strumento di sostegno per questi soggetti e si incentiverebbe, al tempo stesso, attraverso l'introduzione di un meccanismo di conflitto di interessi a fini tributari, l'emersione di contratti di locazione attualmente non sottoposti a registrazione, che quindi sfuggono al prelievo fiscale.

Riconosce peraltro che il proprio subemendamenti 0.4.01.22 risulti formulato in termini forse troppo generici; pertanto, anche in considerazione dell'invito in tal senso del relatore, lo ritira, riservandosi di riformularlo ai fini della discussione in Assemblea.

Gianfranco CONTE (FI) fa presente che la legge finanziaria per il 2007 già preveda specifiche detrazioni dall'IRPEF a favore degli studenti fuori sede, che tuttavia saranno applicabili solo a partire dal 2009. Considera in ogni caso condivisibile lo spirito che ispira il subemendamento 0.4.01.22.

Paolo DEL MESE, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori del subemendamento Fundarò 0.4.01.23: s'intende vi abbiano rinunciato.

Gioacchino ALFANO (FI) illustra il proprio subemendamento 0.4.01.38, volto a sostituire l'espressione «contratto registrato», contenuta nella lettera *d*) del comma 1 dell'articolo aggiuntivo 4.01, con quella «titolo idoneo». Il riferimento a un regolare contratto registrato, come requisito per ottenere la detrazione dall'ICI, rappresenta infatti, a suo giudizio, un adempimento formale, se non addirittura inutile, posto che il contratto deve essere sempre registrato per legge, salvo che che l'obiettivo della norma non sia quello di indicare una data certa.

Elias VACCA (Com.It) ritiene che il riferimento alla regolare registrazione del contratto di affitto sia finalizzato a garantire la regolarità fiscale, e non risponda all'esigenza di stabilire una data certa del contratto stesso. Pertanto, pur comprendendo in parte le perplessità espresse dal deputato Gioacchino Alfano, ritiene che non si possa sostituire il requisito del contratto registrato con quello di un mero titolo idoneo, poiché quest'ultimo è applicabile anche a situazioni, quali l'occupazione o il comodato, non destinate ad essere agevolate con la detrazione prevista dall'articolo aggiuntivo 4.01. Suggerisce di migliorare ulteriormente la formulazione della norma, rilevando come il riferimento alla registrazione del contratto rischi di escludere dal beneficio fiscale previsto paradossalmente proprio i soggetti economicamente più svantaggiati, i quali siano ad esempio sottoposti ad un procedimento di sfratto e paghino un'indennità di occupazione.

Il Sottosegretario Alfiero GRANDI ritiene che il Governo possa chiarire adeguatamente la portata del requisito relativo al contratto registrato, di cui alla lettera *d*) del comma 1 dell'articolo aggiuntivo 4.01, in sede di esercizio della delega, anche sulla base di un eventuale ordine del giorno in tal senso, che potrebbe essere presentato nel corso della discussione in Assemblea sul provvedimento.

Giampaolo FOGLIARDI (Ulivo) considera fondate le considerazioni espresse nel corso del dibattito, rilevando come siano molto frequenti i casi di locatari che pagano regolarmente il canone ma che non sono in possesso di un contratto registrato.

Il Sottosegretario Alfiero GRANDI ribadisce l'invito a ritirare il subemendamento, eventualmente trasformandolo in un ordine del giorno.

Gioacchino ALFANO (FI) ritira il proprio subemendamento 0.4.01.38.

Antonio BORGHESI (IdV) chiede al relatore di riconsiderare l'invito al ritiro formulato relativamente al proprio subemendamento 0.4.01.24, valutando la possibilità di conservare l'ultima parte di tale subemendamento, in cui si prevede, come requisito per la detrazione ai fini dell'IRPEF, la condizione che il contratto abbia data certa, sia denunciato ed il conduttore dichiari di essere in possesso di documentazione attestante il pagamento.

Il Sottosegretario Alfiero GRANDI ritiene che la questione prospettata dal subemendamento riguardi fattispecie molto specifiche, che è opportuno lasciare alla valutazione degli organi giurisdizionali. Ritiene peraltro che la questione possa essere ulteriormente valutata nel corso della discussione in Assemblea, eventualmente attraverso una riformulazione della proposta emendativa.

Antonio BORGHESI (IdV) ritira il proprio subemendamento 0.4.01.24.

Antonio PEPE (AN) illustra il proprio subemendamento 0.4.01.25, il quale intende estendere le agevolazioni previste dall'articolo aggiuntivo 4.01 anche ai proprietari degli immobili, rilevando a questo proposito come tale proposta rispecchi il contenuto di un ordine del giorno in materia recentemente approvato dalla Camera.

La Commissione respinge il subemendamento Antonio Pepe 0.4.01.25.

Paolo DEL MESE, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori del subemendamento Fundarò 0.4.01.26: s'intende vi abbiano rinunciato.

Elias VACCA (Com.It) ritira il proprio subemendamento 0.4.01.27.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge i subemendamenti Fugatti 0.4.01.28 e 0.4.01.29, nonché i subemendamenti Maroni 0.4.01.39 e 0.4.01.40.

Elias VACCA (Com.It) sottoscrive il subemendamento Perugia 0.4.01.30.

La Commissione approva il subemendamento Perugia 0.4.01.30.

Donatella MUNGO (RC-SE), *relatore*, avverte di aver ulteriormente riformulato il proprio articolo aggiuntivo 4.01 (*vedi allegato 2*), apportando una correzione di carattere formale all'alinea del comma 1, nonché sostituendo, alla lettera *b*) del medesimo comma, il riferimento ai requisiti dell'abitabilità con quello dei requisiti dell'agibilità.

Il Sottosegretario Alfiero GRANDI esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo 4.01 del relatore, come ulteriormente riformulato.

Gian Luca GALLETTI (UDC), intervenendo sull'articolo aggiuntivo 4.01 del relatore, preannuncia su di esso il proprio voto favorevole, rilevando come la prevista detrazione di 290 euro, ai fini dell'ICI, in favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale costituisca, ritiene infatti che tale misura costituisca un primo passo in direzione di una più significativa riduzione dell'ICI. Non condivide peraltro l'ispirazione complessiva del testo, ribadendo inoltre le sue perplessità circa le modalità applicative dell'agevolazione ICI.

Antonio PEPE (AN) dichiara il proprio voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 4.01 del relatore, apprezzando lo sforzo compiuto dalla maggioranza per giungere all'elaborazione di un testo che prevede una riduzione dell'ICI, anche che se, a suo giudizio, in misura ancora troppo limitata. Preannuncia peraltro fin d'ora il proprio voto contrario sul provvedimento nel suo complesso, ribadendo le critiche già espresse all'impostazione del disegno di legge.

Laura FINCATO (Ulivo), nel preannunciare il proprio voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 4.01, si dichiara assolutamente soddisfatta degli esiti del dibattito sul provvedimento, che ha condotto all'elaborazione di un testo che valuta positivamente.

Gioacchino ALFANO (FI) preannuncia il proprio voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 4.01 del relatore.

Antonio BORGHESI (IdV), nel preannunciare il proprio voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 4.01 del relatore, auspica che il testo possa essere opportunamente migliorato nel corso della discussione in Assemblea, considerato che, a suo avviso, sarebbe meglio intervenire con un credito di imposta, anziché con una detrazione dell'ICI.

Gianfranco CONTE (FI) preannuncia il proprio voto contrario sull'articolo aggiuntivo 4.01, facendo presente che il programma elettorale dell'opposizione conteneva l'abolizione dell'ICI e che pertanto la previsione di una detrazione quale quella indicata dall'articolo aggiuntivo 4.01 costituisca una misura del tutto insufficiente. Esprime inoltre notevoli perplessità circa la copertura finanziaria indicata nell'articolo, che appare del tutto inadeguata.

Elias VACCA (Com.It), nel dichiarare il proprio voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 4.01, riconosce che l'ICI è un'imposta particolarmente odiosa, poiché riferita ad un bene patrimoniale, quale l'abitazione, che riveste una funzione sociale essenziale. Rileva comunque come il proprio gruppo politico valuti positivamente i contenuti dell'articolo aggiuntivo, evidenziando come tale

disposizione, nel concedere alcuni benefici ai proprietari delle case di prima abitazione, preveda significative agevolazioni anche a favore degli affittuari.

Paolo DEL MESE, *presidente*, intende innanzitutto ringraziare i componenti dei gruppi di opposizione per l'atteggiamento leale e costruttivo dimostrato nel corso dell'esame del provvedimento. Invita peraltro il Governo a tenere fede all'impegno, assunto nel corso della discussione in Commissione, a raccogliere alcune proposte di miglioramento del testo, attraverso un proficuo confronto che consenta di realizzare il più ampio consenso sull'intervento legislativo.

Donatella MUNGO (RC-SE), *relatore*, ringrazia il Presidente per la sensibilità con cui ha saputo condurre i lavori della Commissione in occasione dell'esame del provvedimento in titolo, esprimendo inoltre apprezzamento per l'atteggiamento costruttivo tenuto dagli esponenti dell'opposizione.

Ringrazia inoltre il rappresentante del Governo per la disponibilità dimostrata, manifestando quindi particolare soddisfazione per i contenuti dell'articolo aggiuntivo 4.01, in cui ritiene siano confluiti molti elementi positivi, frutto di un lavoro costruttivo che, in alcuni casi, ha incontrato anche il consenso di componenti dell'opposizione.

Il Sottosegretario Alfiero GRANDI ribadisce gli impegni presi nel corso della discussione emendamenti, ribadendo la propria disponibilità ad approfondire il contenuto degli emendamenti Della Vedova 4.39 e Galletti 4.53, che invita a riformulare in vista della discussione in Assemblea. Pur riconoscendo che esistono ancora nel testo in esame alcune criticità tecniche non risolte, confida che queste possano essere migliorate nel corso della discussione in Assemblea, richiamando a tale proposito i temi relativi ad una migliore formulazione tecnica della lettera *f*) dell'articolo 4, nonché le questioni riferite ai contenuti dell'articolo aggiuntivo 4.01. Sotto questo ultimo profilo invita il deputato Borghesi a riformulare le proprie proposte emendative in materia, considerando meritevoli di attenzione le questioni da lui sollevate nel corso della seduta odierna.

Rileva, peraltro, come, trattandosi di un disegno di legge di delega, non sia stato opportuno introdurre nel testo norme di dettaglio, ritenendo che tali aspetti debbano più opportunamente essere affrontati nell'ambito dei decreti delegati che saranno emanati.

Conferma quindi la propria disponibilità a valutare positivamente i contributi provenienti dall'opposizione, pur sottolineando la volontà del Governo di realizzare gli obiettivi politici fondamentali sottesi all'intervento legislativo, tra i quali richiama, fra l'altro, la riforma gli estimi catastali.

Evidenzia quindi come l'odierna approvazione dell'articolo aggiuntivo 4.01 costituisca un passaggio politico fondamentale, in quanto segna l'avvio di un'azione volta a ridurre concretamente il prelievo ICI sulle case di abitazione, rimarcando come tale decisione della maggioranza e del Governo smentisca completamente le affermazioni polemiche di quanti continuano a sostenere che l'Esecutivo intenda, con il provvedimento in esame, inasprire la tassazione sugli immobili.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo 4.01 del relatore (*terza formulazione*), come risultante dai subemendamenti approvati.

Donatella MUNGO (RC-SE), *relatore*, informa di aver ritirato il proprio emendamento 5.2, precedentemente accantonato, riservandosi di riformularlo ai fini della discussione in Assemblea.

Paolo DEL MESE, *presidente*, avverte che il testo del provvedimento, come modificato dagli emendamenti approvati, sarà trasmesso alle Commissioni competenti in sede consultiva, ai fini dell'espressione del prescritto parere.

Ricorda altresì che, come precedentemente convenuto, la votazione sulla proposta di conferire al relatore il mandato a riferire in Assemblea sul provvedimento avrà luogo nella seduta di giovedì 28

giugno prossimo.

Rinvia quindi ad altra seduta il seguito dell'esame.